



GIOVANI E MEDIA

PROGRAMMA NAZIONALE
PER LA PROMOZIONE
DELLE COMPETENZE MEDIALI

**7 settembre 2015
Centro Paul Klee
Berna**

3° FORUM NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ DAI RISCHI DEI MEDIA

**Promozione delle competenze medialI e regolamentazione –
esperienze e sfide**

FORUM NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ DAI RISCHI DEI MEDIA

Promozione delle competenze medialì e regolamentazione – esperienze e sfide

Lunedì 7 settembre 2015 | Ore 9.00 – 17.00

Centro Paul Klee, Berna

Negli ultimi anni, l'inarrestabile diffusione degli smartphone ha cambiato radicalmente l'utilizzo dei media. Siamo sempre e ovunque raggiungibili telefonicamente, e abbiamo accesso in qualsiasi momento a internet, ai media sociali e ad altri servizi di comunicazione. Perennemente online, insomma, e ciò non vale solo per gli adulti, ma anche per i bambini e gli adolescenti, che sempre più precocemente possiedono uno smartphone.

Il 3° forum nazionale per la protezione dell'infanzia e della gioventù dai rischi dei media approfondisce questi cambiamenti e presenta le sfide da affrontare: che cosa sappiamo del comportamento di bambini e giovani al cospetto di questi media? Quali sono le opportunità e quali i rischi? Come promuovere le competenze medialì in famiglia, a scuola, nel tempo libero e nelle strutture di custodia? Come riconoscere per tempo i comportamenti a rischio? Quali sono le possibilità e i limiti della regolamentazione?

A conclusione del programma nazionale quinquennale Giovani e media, il forum offre l'opportunità di affrontare questi temi, di discutere le esperienze acquisite, di individuare le sfide future e di affinare la collaborazione e la ripartizione dei compiti tra i diversi attori. La Confederazione continuerà ad assumere un ruolo attivo nella protezione dell'infanzia e della gioventù dai rischi dei media, a sostenere Cantoni e organizzazioni private nell'assunzione dei loro compiti al riguardo e a fungere da coordinatrice nell'ambito del disciplinamento.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS



swisscom



JACOBS
FOUNDATION

PROGRAMMA

- Dalle 8.30 Benvenuto e caffè
Esposizione «Handyfilme» aperta
- 9.30 **Protezione dell'infanzia e della gioventù dai rischi dei media in Svizzera: retrospettiva e prospettive**
Discorso del Consigliere federale Alain Berset, Capo del Dipartimento federale dell'interno (DFI)
- 10.00 **Dall'identità alla presenza in linea: tra translitterazione e socializzazione**
Prof. Divina Frau-Meigs, professoressa di sociologia dei media all'Università Sorbona Nuova (Parigi) e UNESCO Chair «Savoir devenir à l'ère du développement numérique durable», ANR TRANSLIT
- 10.30 Pausa caffè
- 11.00 – 12.30 **6 laboratori tematici specifici**
- 12.30 – 14.00 Pranzo, esposizione
- 14.00 – 15.30 **6 laboratori tematici specifici**
- 15.30 Pausa caffè
- 16.00 **I media fanno scuola? Proviamo a fare il punto della situazione**
Prof. dott. Dominik Petko, prorettore Ricerca e sviluppo, direttore dell'Institut für Medien und Schule, Pädagogische Hochschule Svitto
- 16.30 **Protezione dell'infanzia e della gioventù dai rischi dei media in Svizzera: il punto della situazione. Retrospettiva su cinque anni di programma nazionale «Giovani e media» e prospettive**
Dibattito sulla situazione attuale, le sfide da affrontare e la futura ripartizione dei compiti
Ludwig Gärtner, direttore suppl. dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Roger Schneeberger, segretario generale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia CDDGP
Jürg Pauli, direttore marketing della Swisscom, partner del programma Giovani e media
- 17.00 Conclusione del seminario
- Fino alle 18 Esposizione «Handyfilme» aperta
Moderatore:
Patrick Rohr

Video realizzati in collaborazione con ZAMBO, il programma giovani della Radiotelevisione svizzera di lingua tedesca SRF



LABORATORI 11.00 – 12.30

Laboratorio 1 **Posto, dunque sono: l'influenza dei media sulla comunicazione e l'identità degli adolescenti**

Gli adolescenti postano selfie su Facebook, si mostrano in video su Youtube e hanno centinaia di amici sulle reti sociali. Che importanza assumono le nuove forme di comunicazione per lo sviluppo dell'identità? L'identità presentata in rete corrisponde a quella reale? Quale importanza hanno le relazioni online? Dove si celano i pericoli? Il forum affronta questi temi da un punto di vista scientifico e pedagogico.

Destinatari:

Specialisti della formazione per genitori, della ricerca e della prevenzione

Relatore:

Prof. dott. em. Franz Josef Röhl, Hochschule Darmstadt, Fachbereich Gesellschaftswissenschaften und Soziale Arbeit, tema centrale: nuovi media e pedagogia dei media

Partecipante al dibattito:

Prof. Divina Frau-Meigs, professoressa di sociologia dei media all'Università Sorbona Nuova (Parigi) e UNESCO Chair «Savoir devenir à l'ère du développement numérique durable», ANR TRANSLIT

Moderazione:

Patrick Rohr

Esposizione di progetti e di offerte

Nel quadro della giornata di seminario, avete l'opportunità di presentare la vostra offerta/il vostro progetto inerente al tema della protezione della gioventù dai rischi dei media o della promozione delle competenze medial (manifesti, volantini, materiale informativo ecc.). Chi fosse interessato può rivolgersi direttamente all'organizzazione della conferenza, scrivendo a Martina Seltmann (info@buero-seltmann.ch). Il numero degli espositori è limitato. Tavoli e pareti espositive sono messi gratuitamente a disposizione.

Laboratorio 2 Educazione ai media per bambini e bambini della prima infanzia

Sempre più bambini si avvicinano sin da piccoli ai media con le applicazioni su tablet e smartphone. In che misura va favorito un impiego precoce dei media? Quali applicazioni portano un valore aggiunto a livello pedagogico e andrebbero quindi promosse in modo mirato? Da genitori e professionisti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia si auspica un'educazione ai media affinché i bambini siano accompagnati attivamente. Questo forum è l'occasione per scambiare esperienze e discutere il fabbisogno di formazioni e corsi di perfezionamento sul tema.

Destinatari:

Alte scuole pedagogiche, associazioni professionali, istituti di formazione e di perfezionamento nell'ambito dell'istruzione precoce, direzioni di scuole e asili nido, maestre d'asilo, specialisti della formazione per genitori

Relatori:

Prof. Friederike Tilemann, responsabile istruzione sui media, Pädagogische Hochschule Zurigo

Thomas Jaun, direttore Höhere Fachschule für Kindererziehung a Zugo /Presidente Netzwerk Kinderbetreuung

Corinne Rochat, direttrice del Centre de ressources en éducation de l'enfance (CREDE), consulente pedagogica / membro di PPro Enfance – Plateforme Romande pour l'accueil de l'enfance

Partecipanti al dibattito:

Bo Reichlin, promotrice di Mediolino.ch

Daniela Straumann, capogruppo dell'asilo nido Purzelhuus, Lenzburg

Moderazione:

Veronika Lévesque, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Cantone di Basilea Campagna

Laboratorio 3 Promozione di competenze mediali nel lavoro giovanile – impiego di video e giochi sul cellulare

Quasi tutti i ragazzi maggiori di dodici anni possiedono uno smartphone. Telefonare è solo una delle numerose possibilità offerte dall'apparecchio, che consente di fotografare, chattare, filmare o immergersi nell'affascinante mondo dei giochi. Questo laboratorio propone una panoramica dell'impiego degli smartphone e si pone quale obiettivo di spiegare che cosa affascina gli adolescenti e come sfruttare il potenziale di video e giochi nel lavoro giovanile e sociale.

Destinatari:

Operatori giovanili, offerenti di proposte pedagogiche nell'ambito dei media, insegnanti, nativi digitali interessati e immigrati

Relatori:

Christian Ritter, collaboratore scientifico Università di Zurigo, Istituto di antropologia sociale e di scienze culturali empiriche, responsabile progetto «Handyfilme»

Renato Hüppi, GamelInfo / responsabile OJA Zurigo-Oerlikon / membro DOJ/AFAJ, gruppo Media

Esempi:

workshop audiovisivo: il servizio specializzato «Jugendinfo» di Winterthur presenta il film *Me, my fake and I*

presentazione di videogiochi da parte di giovani coach, GamelInfo

Moderazione:

Milena Giordano, direttrice del Festival Ciné Jeunesse Suisse, OKAJ Zürich

Laboratorio 4 Media e informatica nei progetti Piano d'insegnamento 21 e PER: istruzione sui media a scuola

Come può la scuola garantire che i bambini acquisiscano le competenze necessarie per utilizzare i media in modo adeguato alla loro età, sicuro e creativo? Nel quadro del piano di studi «Lehrplan 21» è stato approvato il modulo «Media e TIC» e nella Svizzera romanda sono state fatte le prime esperienze con il PER. In questo workshop vengono illustrati i nuovi sviluppi e le nuove sfide cui deve far fronte il sistema scolastico nell'ambito dell'educazione ai media e discussi vari modi in cui il settore dell'educazione può affrontarle.

Destinatari:

Specialisti di Alte scuole pedagogiche, membri di direzioni scolastiche, responsabili TIC, docenti, responsabili di servizi cantonali e ONG

Relatori:

Prof. Dr. Beat Döbeli Honegger, docente e ricercatore presso l'Istituto per i media e la scuola dell'Alta scuola pedagogica di Svitto/Gruppo di lavoro CTI e media nel quadro del piano di studi «Lehrplan 21»

Nicolas Martignoni, responsabile del Centre Fri-tic / presidente della commissione per l'educazione ai media e alle tecnologie nell'insegnamento (COMETE) della Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera romanda e del Ticino

Partecipanti al dibattito:

Beatrice Straub Haaf, capo del servizio specializzato Informatica dell'ufficio della scuola dell'obbligo del Cantone di San Gallo/Gruppo di lavoro CTI e media nel quadro del piano di studi «Lehrplan 21»

Peter Baumann, direttore scolastico a Hergiswil / membro della direzione dell'associazione Verband Schulleiterinnen und Schulleiter Schweiz VSL-CH/Gruppo di lavoro CTI e media nel quadro del piano di studi «Lehrplan 21»

Moderazione:

Inés Mateos, esperta in materia di educazione e diversità/moderatrice

Laboratorio 5 Consulenza e interventi d'urgenza in caso di cyberbullismo

I casi di cyberbullismo costituiscono sfide molto delicate per la scuola e i diretti interessati. Questo laboratorio illustra il ruolo degli attori coinvolti e presenta promettenti approcci di intervento e basati sul riconoscimento precoce. Sulla scorta di esempi concreti, si discute l'interazione tra i diretti interessati, la scuola, la polizia, gli organi di prevenzione e il servizio psicologico scolastico, e si risponde a eventuali domande.

Destinatari:

Direzioni scolastiche, operatori sociali scolastici, servizi psicologici scolastici, servizi giovanili della polizia, organi di prevenzione, uffici di consulenza

Relatori:

Laetitia Magnin, capo del servizio di mediazione scolastica Le point, Département de l'Instruction publique, de la culture et du sport (DIP), Cantone Ginevra

Nadia Ruffiner, Centre d'accompagnement et de prévention pour les professionnels des établissements scolaires (CAPPES), Cantone di Neuchâtel

Esther Luder-Müller, psicologa dipl. SUP/responsabile del Gruppo d'intervento in caso di crisi del Servizio psicologico scolastico del Cantone di San Gallo con un **film sul tema Mobbing**

Partecipanti al dibattito:

Tiziana Bellucci, direttrice di Action Innocence

Shirin Scheidegger, agente die polizia, servizio giovani e prevenzione della polizia cantonale die Basilea Città

Moderazione:

Martin Böss, direttore Prevenzione svizzera della criminalità PSC

Laboratorio 6 Internet sicuro – ma come? Possibilità e limiti della regolamentazione

Al mondo, esiste più di un miliardo di siti, piattaforme sociali e servizi in rete accessibili quotidianamente agli adolescenti tramite portatili, tablet e smartphone. Come proteggere i nostri figli dai contenuti illegali e pericolosi per lo sviluppo? Come accertarci che siano sicuri nell'universo online? Il forum presenta le possibilità e i limiti della regolamentazione, nonché iniziative dell'economia privata e di attori statali.

Destinatari:

Responsabili della protezione della gioventù a livello cantonale e in seno all'industria, specialisti, genitori, insegnanti e altre persone di riferimento, tutti gli interessati

Relatori:

Sabine Frank, responsabile Jugendschutz und Medienkompetenz Google Germany/Freiwillige Selbstkontrolle Multimedia-Diensteanbieter (FSM e.V.)

Dott. Florian Saurwein, Istituto di scienze pubblicitarie e di ricerca sui media IPMZ, Università di Zurigo

Partecipanti al dibattito:

Michael In Albon, addetto alla protezione dei giovani dai rischi dei media di Swisscom / capo della task force Jugendschutz asut

Jens Kaessner, divisione Servizi di telecomunicazione, UFCOM

Peter Grütter, presidente dell'Associazione svizzera delle telecomunicazioni (asut)

Moderazione:

Thomas Vollmer, Ufficio federale delle assicurazioni sociali

FORUM ORE 14.00 – 15.30

Laboratorio 7 **Consumo di materiale pornografico e sexting tra gli adolescenti – che cosa sa la ricerca e che cosa consiglia la prassi?**

L'accesso a contenuti pornografici è oggi sempre più precoce e sempre più agevole. Come influisce il consumo di questi materiali sull'atteggiamento degli adolescenti? Quale importanza assumono i video pornografici e il sexting tra i giovani? Quali sono i problemi? Il forum affronta questi temi dal punto di vista scientifico e discute approcci di carattere pedagogico.

Destinatari:

Famiglia, scuola, lavoro giovanile, specialisti della consulenza e della prevenzione, servizi psicologici scolastici

Relatore:

Prof. (US) dott. Jakob Pastötter, presidente della Deutsche Gesellschaft für Sozialwissenschaftliche Sexualforschung

Partecipante al dibattito:

Pasquale Coquoz, presidente dell'Association romande et tessinoise des éducatrices / teurs, formatrices / teurs en santé sexuelle et reproductive
ARTANES

Prof. (US) dott. Jakob Pastötter, presidente della Deutsche Gesellschaft für Sozialwissenschaftliche Sexualforschung

Moderazione:

Myriam Caranzano-Maître, direttrice dell'ASPI (Fondazione della Svizzera italiana per l'Aiuto, il Sostegno e la Protezione dell'infanzia)/membro del comitato ISPCAN (International Society for the Prevention of Child Abuse and Neglect)

Laboratorio 8 Fattori di successo del lavoro rivolto ai genitori – buone pratiche grazie alle reti di contatti locali

I genitori sono persone chiave nella promozione di competenze mediali tra gli adolescenti, ma molti eventi informativi non li raggiungono. Le esperienze dimostrano che con il sostegno di reti di contatti locali, l'impiego di interlocutori specifici e offerte legate alla prassi è possibile arrivare anche ai genitori in un primo tempo esclusi. Questo laboratorio presenta i fattori di successo del lavoro rivolto ai genitori ed esperienze tratte da esempi concreti.

Destinatari:

Specialisti, direzioni scolastiche, insegnanti, specialisti della formazione per genitori e moltiplicatori

Relatrice:

Maya Mülle, direttrice Formazione dei genitori CH

Esempi pratici:

Brigitte Waldis-Kottmann, Akzent Prävention und Suchttherapie Lucerna, Schule Hochdorf

Yvonne Ledergerber, Femmes-Tische. Zürcher Unterland

Eva Piscitelli, Office de l'informatique scolaire et de l'organisation OISO, Canton NE

Joachim Zahn, responsabile di progetti, zischtig.ch

Moderazione:

Inés Mateos, esperta in materia di educazione e diversità / moderatrice

Laboratorio 9 Potenziale dell'educazione tra pari per la promozione delle competenze mediali

Come sfruttare il potenziale dell'educazione tra pari, nella fattispecie tra coetanei, per promuovere le competenze mediali tra gli adolescenti? Nel quadro del programma Giovani e media, sono stati attuati e valutati sette progetti modello nei contesti della scuola e del lavoro giovanile. Questo laboratorio ne presenta i risultati principali. I partecipanti hanno l'opportunità di discutere le proprie esperienze con i responsabili dei progetti.

Destinatari:

Operatori giovanili, alte scuole pedagogiche, direzioni scolastiche, insegnanti, operatori sociali (scolastici), coach semestre di motivazione

Relatore:

Prof. dott. Olivier Steiner, Scuola superiore di lavoro sociale, Institut Kinder- und Jugendhilfe, Fachhochschule Nordwestschweiz

Partecipanti al dibattito:

Ivan Reinhard, delegato del Consiglio di fondazione aebi-hus

Romina Miani, responsabile InTeam / responsabile settore pianificazione della carriera, coaching, competenze mediali

Nicolas Perelyguine, responsabile giovani del Service Culture-Jeunesse-Sport della Città di Renens / **Dea Bilaca** et **Marilyn Thema**, giovani partecipanti alla settimana di progetto

Leonardo Da Vinci, settore Lavoro sociale, SUPSI

Prof. Dr. Dominik Petko, prorettore Ricerca e sviluppo, direttore dell'Institut für Medien und Schule, Pädagogische Hochschule Svitto

Yves Weber, responsabile regionale fondazione idée:sport

Interpretazione dei risultati e discussione sul potenziale dei metodi:

Muriel Langenberger, Head of Intervention Europe, Jacobs Foundation

Moderazione:

Maria Ritter, settore Ricerca e valutazione, Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Laboratorio 10 **Integrazione della promozione delle competenze medialì nella pedagogia sociale, curativa e speciale– affrontare l'argomento significa stare al passo coi tempi**

Pedagogia «protettiva» o pedagogia dei media? La prima reazione della pedagogia sociale e speciale alla diffusione dei media digitali è stata quella di creare regole a scopo di protezione. Ma la diffusione degli smartphone ha posto tutti di fronte all'evidenza: le regole sono poco efficaci e controllare è difficile, le possibilità di accesso a internet sono infinite. Come affrontare la situazione? Che cosa insegna l'esperienza e quali interventi sono possibili? Il laboratorio affronta questi temi e presenta linee guida per gli istituti.

Destinatari:

Collaboratori, responsabili di istituti per l'infanzia e l'adolescenza, responsabili della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni, professionisti della formazione

Relatrice:

Monika Luginbühl, assistente sociale SUP, formatrice per adulti SSS, docente, formazione di base pedagogia sociale ed educazione BFF Berna

Esempi pratici:

Martina Suter, direttrice Kompetenzzentrum Jugend und Familie Schlossmatt

Patrice Schnidrig, responsabile settore Kinderdorf Leuk

Claudia Grob, Fondation Officielle de la Jeunesse

Moderazione:

David Oberholzer, responsabile settore Infanzia / adolescenza, CURAVIVA

Laboratorio 11 Utilizzo eccessivo di giochi, internet e smartphone – quanto è normale oggi?

La moltiplicazione degli schermi genera rischi di utilizzo eccessivo, anche se il concetto di dipendenza da internet è un tema controverso.

Questo forum mira a fare il punto delle conoscenze e a chiarire le sfide in termini di prevenzione e di intervento precoce, segnatamente tra gli adolescenti.

Una parte importante sarà dedicata al dibattito tra partecipanti e specialisti della prevenzione.

Destinatari:

Università, organi di prevenzione, uffici di consulenza

Relatori:

Renanto Poespodihardjo, direttore medico di psicologia ambulatoriale per le dipendenze, Università di Basilea

Dott. Philippe Stephan, pedopsichiatra, Direttore del Centro psicoterapeutico dell'ospedale pediatrico presso il CHUV di Losanna

Partecipanti al dibattito:

Niels Weber, psicologo e psicoterapista, responsabile prevenzione presso Rien ne va plus, Ginevra

Larissa Hauser, responsabile progetto, Suchtprävention, Winterthur

Moderazione:

Frédéric Richter, Groupement romand d'Etudes des Addictions GREA

Helen Walker, Fachverband Sucht

Laboratorio 12 Protezione della gioventù e disciplinamento nel settore dei giochi elettronici e delle applicazioni

Per alcuni, giochi e applicazioni favoriscono la capacità di apprendimento, lo sviluppo di abilità e lo spirito di squadra, per altri rappresentano un pericolo per i minorenni a causa dei loro contenuti violenti. Per garantire la protezione della gioventù, è stato creato il Pan European Game Information System PEGI. Il laboratorio presenta l'attuazione in Svizzera e spiega come rispondere alla crescente diffusione di giochi online.

Destinatari:

Responsabili della protezione della gioventù a livello cantonale e in seno all'industria, specialisti, genitori, insegnanti e altre persone di riferimento, tutti gli interessati

Relatori:

Dirk Bosmans, Pan European Game Information System PEGI
(discorso in Inglese)

Julian Wallace, assistente, Abteilung Medienwandel & Innovation, IPMZ,
Università di Zurigo

Partecipante al dibattito:

Peter Züger, presidente della Swiss Interactive Entertainment Association SIEA

Thomas Riediker, GameRights

Moderazione:

Thomas Vollmer, Ufficio federale delle assicurazioni sociali

INFORMAZIONI SUGLI EVENTI

Iscrizione

L'iscrizione avviene in linea al sito www.giovanimedia.ch

L'evento è organizzato dal Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Settore Questioni dell'infanzia e della gioventù, programma nazionale Giovani e media

Termine di iscrizione:

14 agosto 2015

Costi

CHF 180.– (incl. vitto e documentazione)

Studenti CHF 50.– (posti limitati)

Lingua

Traduzione simultanea tedesco/francese

Luogo

Centro Paul Klee, Berna

www.zpk.org

A dodici minuti dalla stazione di Berna con il bus numero 12 (direzione Zentrum Paul Klee) fino al capolinea, ingresso Nord Centro Paul Klee.

Consigliamo di viaggiare con i mezzi pubblici, il numero di posteggi disponibili è limitato.



Laboratori

Tutti i partecipanti possono iscriversi per un laboratorio al mattino e al pomeriggio. Dato che i posti per i laboratori sono limitati, vi preghiamo di indicare le vostre priorità al momento dell'iscrizione. L'assegnazione sarà effettuata dopo la ricezione delle iscrizioni e sarà comunicata nella cartella per il seminario.

Esposizione «Handyfilme»

Prima e dopo l'evento, nonché nelle pause, siete caldamente invitati a visitare l'esposizione itinerante «Handyfilme» dell'Università di Zurigo, accessibile liberamente.